COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 01.02.2013	OGGETTO: Mozione prot. 469 del 16.01.2013, ai sensi
	dell'art. 58 del vigente Regolamento per il
	funzionamento del Consiglio Comunale
	(rete scolastica anno scolastico 2013/2014).

L'Anno duemilatredici il giorno uno del mese di febbraio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consil<mark>iari del Comu</mark>ne di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere	200	15	1	Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco	P	100	10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe		A	11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16 presenti n. 15 in carica (compreso il Sindaco) n. 17 assenti n. 02

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

OGGETTO: MOZIONE PROT. 469 DEL 16.01.2013 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2013/2014)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Tobia Tirozzi per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione prot. 469 del 16.01.2013 sulla rete scolastica per l'anno scolastico 2013/2014. Intervengono: l'Assessore alla Pubblica Istruzione Giovanni Granata. Risponde per chiarimenti il consigliere Francesco Guarino. Intervengono ancora l'Assessore alla Pubblica Istruzione Giovanni Granata, il consigliere Tobia Tirozzi, il Presidente del Consiglio Comunale, l'Assessore Giovanni Granata, il consigliere Francesco Guarino. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 5 voti favorevoli (Tirozzi – Sarracino– Coscione – Guarino - Ciccarelli) Con 10 voti contrari

RESPINGE

L'allegata mozione prot. 469 del 16.01.2013 sulla rete scolastica dell'anno scolastico 2013/2014.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 3) all'ordine del giorno**: mozione protocollo n. 469 del 16.1.2013, ai sensi dell' art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto rete scolastica anno scolastico 2013/2014. Espone la mozione il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso

Che, con deliberazione di Giunta regionale n. 669 la Regione Campania ha approvato le linee guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione della rete scolastica dell'anno 2013/2014;

Che le stesse linee guida, richiamandosi all'attuale legislazione in materia, indicano come soglie minime al fine di ritenere le istituzioni scolastiche normodimensionate un numero di alunni non inferiore a 600 unità, tale limite è ridotto a 400 unità nei comuni montani, isole o comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzati da specificità linguistiche;

Che la situazione anagrafica delle singole istituzioni al 1° settembre 2011 è la seguente: il primo circolo didattico ha 696 alunni iscritti, il secondo circolo 1.120, la Ada Negri 480, la Giancarlo Siani 671, Italo Calvino 1.319 in tutti i plessi così come distribuiti sul territorio; totale degli alunni: 4.302 iscritti;

Che la delibera n. 92/2012 la Giunta ha approvato la seguente proposta di dimensionamento: il primo circolo didattico si aggrega con la vicina scuola media Giancarlo Siani al fine di costituire un istituto comprensivo con circa 1.367 alunni; distacco del plesso scuola media di via Amendola dall'attuale istituto comprensivo Italo Calvino e conseguente accorpamento con la scuola secondaria di primo grado Ada Negri, al fine della costituzione di un'unica scuola statale di primo grado, con circa 880 alunni; il secondo circolo didattico, la Rodari, resta nell'attuale configurazione con circa 1.120 alunni; l'istituto comprensivo Italo Calvino resta

composto dalle attuali sedi di via Bologna e via Palermo, per un totale complessivo di circa 980 alunni;

Che la delibera de qua ha scaturito tantissime proteste provenienti sia dalla componente docenti che da quella genitori/studenti, con manifestazioni in piazza e note inviate alla Regione Campania;

Che la Regione non ha approvato il piano di riorganizzazione proposto con delibera di Giunta n. 92;

Chiediamo al Sindaco e alla Giunta di rettificare la delibera di Giunta n. 92 e di eliminare il distacco del plesso scuola media di via Amendola all'attuale istituto comprensivo Italo Calvino e conseguente accorpamento con la scuola secondaria di primo grado Ada Negri al fine della costituzione dell'unica scuola statale di primo grado. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Interviene per il Sindaco l'assessore alla Pubblica Istruzione, Giovanni Granata.

ASSESSORE GRANATA

Prima di iniziare volevo avere un chiarimento, ma giusto per un problema procedurale: quando i proponenti la mozione scrivono che "la Regione Campania non ha approvato il piano di riorganizzazione proposto con delibera di Giunta n. 92/2012", per rendere questa affermazione hanno qualche comunicazione? [malfunzionamento del microfono]

Non mi risulta

CONSIGLIERE GAURINO

Lei ha un documento ufficiale. Ribaltiamo la vicenda, anche perché non credo che si debba avere l'onere della prova quando si scrive qualcosa.

ASSESSORE GRANATA

No.

CONSIGLIERE GUARINO

Siccome Lei è la parte gestionale della vicenda, in quanto assessore collabora con le dirigenze, colui che si è seduto, insieme ad altri, al tavolo regionale, ci relazioni al fine di fare chiarezza; non guadi la mozione con spirito di controllo.

ASSESSORE GRANATA

Non la voglio mettere sul piano polemico.

CONSIGLIERE GUARINO

Se c'è un verbale in cui si è superato il problema, ce lo dica e noi ne prendiamo atto. Mi creda, non la voglio mettere sul piano polemico. Quando si dice – testualmente – che la Regione Campania non ha approvato il piano di riorganizzazione proposto con delibera di Giunta n. 92/2012, deve esservi per forza di cose un documento che lo attesta, perché viene affermato e sottoscritto. Ripeto, non la voglio mettere dal punto di vista polemico. Ho formulato una domanda, e veramente non lo sto chiedendo in termini polemici.

Da parte mia non ho nessuna comunicazione ufficiale che la cosa sia avvenuta in questi termini. Se da parte vostra avete qualche documento ufficiale,... Anche la discussione può cambiare totalmente, se esiste. Ripeto, però, è scritto qua, in forma negativa: "non ha approvato"; quindi, l'onere della prova, mi consenta Consigliere Guarino, ricade su chi lo scrive, non su chi lo legge. Quindi, non c'è.

CONSIGLIERE GUARINO

Non ci deve essere.

ASSESSORE GRANATA

No, ci deve essere, a mio modo di vedere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo capito che l'amministrazione non è in possesso di alcun documento in tal senso.

ASSESSORE GRANATA

Gli esponenti non ne sono in possesso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Neanche l'amministrazione, nessuno.

ASSESSORE GRANATA

L'amministrazione comunale, se fosse avvenuto qualcosa del genere, avrebbe rivisto la delibera direttamente; non avrebbe atteso la mozione. Se fosse a nostra conoscenza un atto della Regione che annulla la delibera o comunque rigetta...

È scritto "la Regione non ha approvato il piano di riorganizzazione".

CONSIGLIERE GUARINO

Allora, chiariamo: "Non ha ancora approvato".

ASSESSORE GRANATA

Perfetto.

CONSIGLIERE GUARINO

Qui ognuno di noi...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Brevemente, facciamo andare avanti la discussione.

CONSIGLIERE GUARINO

Credo molto nell'intelligenza di ognuno di noi; il "non ha ancora approvato" è chiaro nel senso che significa che c'è ancora tempo per discutere e migliorare quella delibera. Tale è il senso della mozione.

ASSESSORE GRANATA

Consigliere Guarino, poi le giuro che non farò più polemiche con Lei, sul suo blog, che leggo di rado ma stavolta l'ho letto, ha scritto una cosa diversa, che è rigettata; possiamo anche andare a vedere in questo momento cosa è scritto sul suo blog!

Intervento fuori microfono

ASSESSORE GRANATA

Se è un'altra cosa, non è una cosa seria!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Granata, prosegua nel suo intervento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Presidente, stiamo parlando della mozione o del blog di Guarino?!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha ragione il Consigliere Sarracino, prosegua il suo intervento.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE GRANATA

Ottimo, Consigliere Guarino, accolgo il suo invito. È chiaro che mi ha fuorviato la cosa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con la discussione, per cortesia.

ASSESSORE GRANATA

Rispetto a questo, diciamo che la Regione non ha ancora approvato.

Io ho avuto modo di discutere in Commissione Pubblica Istruzione la ratio della proposta che abbiamo formulato in Giunta, cioè la delibera approvata in Giunta, nelle sue motivazioni.

Se posso fare un po' di cronistoria, l'istituto Italo Calvino nasce nel '99/2000 per dare risposta alle esigenze scolastiche di Villaricca 2; in quella fase ero di fatto già assessore alla Pubblica Istruzione. Abbiamo dato una risposta a quella che poteva essere l'esigenza di una zona del paese in netta espansione demografica; come avevamo pensato, l'unica in espansione demografica rispetto alle altre zone del paese.

Quando, nel 2004, l'ubicazione che allòra si era data all'istituto Italo Calvino, ex mobilificio Terrazzano, è stata cambiata, perché la contiguità con la Circumvallazione Esterna destava delle preoccupazioni in merito alla sicurezza dei ragazzi, approfittando dell'ampliamento del secondo circolo didattico, abbiamo delocalizzato la scuola materna del secondo circolo didattico nell'attuale sede; con dei lavori che abbiamo ritenuto economici rispetto al canone di 110 milioni di vecchie lire che pagavamo, quantizzati poi in circa 400 milioni, appena quattro anni di canone, abbiamo riadattato i locali di via Amendola per dare un'ubicazione...

CONSGLIERE TIROZZI

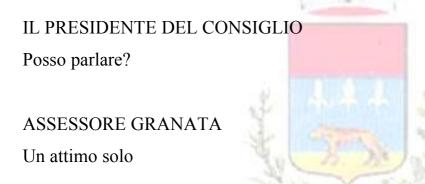
Abbiamo partecipato io e il Consigliere Coscione alla Commissione e queste cose già ce le siamo raccontate. Noi abbiamo avuto occasione di discuterne con i nostri e presumo che l'assessore, il Consigliere Maisto e chi altri c'era lo abbia raccontato. Noi chiediamo esplicitamente due domande in questa mozione, non di farci una

cronistoria di quanto accaduto nella rete scolastica di Villaricca, cioè di rettificare la delibera e di eliminare il distacco.

Se l'assessore ci vuole portare, così come ci ha portato nella commissione scolastica, per vie e viarelle, sinceramente ne abbiamo poca voglia. L'assessore fa politica; ci vuole ricordare che sta facendo l'assessore da vent'anni. Questo lo sappiamo, perché lo viviamo.

ASSESSORE GRANATA

Presidente, chiedo scusa, ma sono padrone di disporre del tempo che mi dà il regolamento per rispondere, oppure devo sapere cosa...?



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consigliere Tirozzi si è rivolto a me. Io penso che la cronistoria possa interessare altri Consiglieri; personalmente io non ne sono a conoscenza. Quindi, non si può certamente dire che chi è in Commissione debba conoscere un argomento rispetto a chi non c'è. Questo è il primo aspetto. Poi, ogni Consigliere ed Assessore può gestire il tempo come meglio crede; sicuramente sono argomenti attinenti alla mozione.

Prego, assessore; le ricordo che ha dieci minuti.

ASSESSORE GRANATA

Sì. Mi sta conteggiando Lei il tempo, con le interruzioni e quant'altro? Se poi il Consigliere Tirozzi vuole anche scrivermi l'intervento, lo scrive ed io lo leggo. Facciamo prima! Non ci sono problemi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Senza fare domande, assessore, svolga il suo intervento.

ASSESSORE GRANATA

Sto mettendo a suo agio il Consigliere Tirozzi che, però, devo dire che è egoista, perché non vuole che gli altri sappiano.

Intervento fuori microfono

ASSESSORE GRANATA

La risposta la devo articolare, caro Consigliere Coscione. Non le posso dare una risposta così, ma la devo articolare. Dicevo che la nascita dell'istituto comprensivo Italo Calvino è per soddisfare le esigenze di Villaricca Nuova, come ama chiamarla il Sindaco. Questa opportunità di risparmio ci ha fatto propendere per spostare temporaneamente il plesso Terrazzano a via Amendola. Ovviamente, ci proponemmo di accelerare al massimo i lavori di via Bologna per garantire a quella zona una struttura idonea e dignitosa, quale effettivamente il plesso di via Bologna è.

Di fatto, abbiamo atteso che l'istituto comprensivo avesse i numeri per garantire che non ci fossero altri istituti sottodimensionati e ci siamo adesso posti il problema della presenza, tra l'altro vicina a quella che è la scuola oggi sottodimensionata, cioè la Ada Negri, se non fosse proprio quella a determinare le difficoltà della Ada Negri di avere i numeri adatti per essere garantita come istituzione.

Ad ogni buon conto, come è stato detto nella mozione, le linee guida - che, però, bisogna leggere per intero - rivelano essere delle indicazioni per garantire un'organizzazione delle scuole strutturata sul territorio e, appunto, una funzionalità dei plessi stessi.

Con questa proposta l'abbiamo garantita, perché abbiamo diviso il territorio.

Consigliere Guarino, se vuole il microfono per parlare con il Presidente, glielo cedo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, un po' di silenzio. Invito l'assessore a concludere.

ASSESSORE GRANATA

Come giustamente diceva il Consigliere Tirozzi, magari chi sarà interessato mi potrà chiedere qualche notizia in merito.

La mozione presentata è irricevibile, in quanto comunque una eventuale fusione tra scuola media Ada Negri e Siani determinerebbe di fatto l'impossibilità, qualora il primo circolo dovesse andare sotto con i numeri, di mettere insieme tre scuole.

Abbiamo acquisito il trend degli ultimi tre anni e purtroppo si registra una continua perdita di alunni, ma non solo da parte della Ada Negri e della Siani, ma anche del primo circolo, in quanto le natalità e comunque questo lato di Villaricca...

Stiamo parlando anche di via Napoli, perché, nel 2002, dal 1° gennaio 2012 al 4 dicembre 2012 [n.d.r. testuale] ha avuto tre nati. Stiamo parlando del quartiere più popoloso di Villaricca. È chiaro che la popolazione è andata in crescita, superando il livello scolastico.

La proposta formulata da voi è stata anche esaminata al tavolo con i dirigenti; abbiamo dovuto avanzare ed poi approvare la proposta di cui alla delibera n. 92 solo ed esclusivamente per dare continuità alle istituzioni scolastiche. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore Granata. Invito nuovamente chi interviene a non fare domande ad altri Consiglieri, perché dopo si perde anche la possibilità di conteggiare i minuti, come faceva notare qualche Consigliere. Chiedo se vi siano altri interventi.

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Al di là del tono polemico in cui stava cadendo la discussione, ma so che non era intento di nessuno, vi è stata una proposta di delibera di Giunta all'organo regionale di addivenire ad un piano di riorganizzazione delle scuole. Oggettivamente questo piano ha incontrato il non favore delle istituzioni.

Io cerco, con tutta la buona volontà, di non entrare nel tono polemico, ma vorrei almeno poter terminare. Dopo il Presidente la fa reintervenire magari.

Non ha incontrato il favore delle istituzioni perché, diciamola anche tutta, si sono viste manifestazioni di interesse che a Villaricca non sono solite; si deve, infatti, anche valutare il contesto sociale in cui viviamo. Non ho mai visto le scuole, studenti, genitori, scendere in piazza a protestare per un provvedimento, non è abitudine di Villaricca. Quindi, è normale che un evento tale faccia nascere la legittima attenzione da parte degli organi politici, per capire se forse il deliberato avesse qualche pecca. Devo dire, a mio modo di vedere, ma credo a nome della minoranza, che la valutazione della Giunta è erronea per diverse valutazioni: sceglie di accorpare degli istituti che sono autonomi e superano la soglia minima necessaria. Mi si dice, in realtà l'ho saputo più per vie traverse che dal suo intervento stasera, perché speravo che Lei spiegasse realmente perché fosse stato...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore!

CONSIGLIERE GUARINO

Mi sembra di capire che la vostra sia più una proiezione futura che attuale e riguardante il contesto di oggi. Sia la Siani che il primo circolo sono due scuole normodotate, superando la soglia di 600 studenti. Lei mi insegna che lasciare l'autonomia ai singoli istituti significa notevoli vantaggi per gli istituti stessi e per la città, in termini di attività extracurricolari, anche di proposta di finanziamenti, di

agevolazioni, di attività che la scuola medesima può fare. Allora, è evidente che nasce una perplessità sul perché andiamo ad accorpare due scuole che per legge possono essere definite autonome. Tenga presente che tutti i Comuni e le Province per la gestione delle scuole superiori hanno operato la scelta diametralmente opposta, di limitarsi a quanto previsto dalla legge, ma di salvaguardare tutto ciò che poteva essere salvaguardato.

Io sono abituato sempre a mettermi in discussione ma, poiché l'ho vista fare da tutti i Comuni, forse sarebbe la scelta più naturale, più giusta, più legittima quella di andare a salvaguardare tutti quelli che hanno i numeri per essere autonomi. Nella vostra proposta questo non c'è. È questo l'assunto dal quale nasce la perplessità, legittima nostra, e la proposta dei cittadini. A tanto non c'è una risposta oggettivamente comprensibile, se non un'ipotesi che nel futuro le cose possano cambiare; ma neanche lo possiamo dire. Il trend dice questo, ma per gli anni prossimi; nella programmazione futura, che saremo chiamati a fare, si prenderà atto di quello che sarà. Facciamo un esempio assurdo.

[Secondo file audio]

Perché le linee guida le chiedono di valutare il numero attuale e non il trend dei prossimi anni? È quella la fotografia. L'oggetto di discussione è quello. Il parametro di riferimento con cui tutte le scuole e tutti gli enti si sono confrontati è quello. Possono verificarsi anche altri eventi.

Secondo noi - qui viene il motivo della proposta - ci vanno a perdere gli istituti e la comunità con la proposta da Lei avanzata. Sarebbe stata ipotizzabile una difesa di tipo diverso: salvaguardare l'autonomia di tutte le scuole, proponendo, così come è stato fatto - poteva essere anche questa una soluzione - per alcuni istituti di altri Comuni una deroga speciale per la Ada Negri, per la sua storicità, perché è stata la prima scuola media di Villaricca, per la sua posizione logistica, proprio nel cuore, nel centro di Villaricca. Io mi sarei aspettato (stavolta uso io questo termine tanto caro agli amici di maggioranza!), da una Giunta la difesa dell'autonomia degli istituti, non il contrario. Qui nascono oggettivamente le perplessità nostre e le proteste dei

cittadini. Per questo viene la nostra proposta. Giusto a chiarimento, perché Lei lo ha tirato in ballo, ho l'abitudine di non dire mai bugie, tantomeno di scriverle. Sul mio blog ha avuto la possibilità di leggere, ha detto che ci va di rado, magari la invito ad andarci più spesso, magari legga due volte lo stesso articolo, così lo capisce tutto quanto. Non ho detto che è stata bocciata, ma che è stata rinviata; e Lei me lo testimonia, perché a quel tavolo non siete addivenuti ad una soluzione. Quindi, il rinvio è nei fatti e dà il presupposto alla discussione odierna. Se quel giorno in Regione avessero accolto il piano che voi avevate proposto, oggi non vi sarebbe stata la necessità di discutere. Ecco il motivo per cui scrivevamo "non ha ancora accettato la Regione".

La invito a rileggere quello che scrivo. Non dica più che scrivo altre cose, perché sono abituato a dire il vero; mi documento e dico il vero!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Consigliere Guarino. Chiedo se vi siano altri interventi. Se non ve ne sono, sarebbe prevista la replica finale del Consigliere Tirozzi.

Va bene.

Dichiaro concluso il dibattito.

Pongo in votazione il Punto 3) all'ordine del giorno: mozione protocollo n. 469 del 16.1.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto rete scolastica anno scolastico 2013/2014.

I favorevoli alla mozione alzino la mano; chiedo se vi siano contrari od astenuti. La proposta è respinta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

• E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **07.02.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 7 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 18.02.2013;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 18 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: <u>Segreteria Generale</u>.

Villaricca, 7 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 7 febbraio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO